

ALLEGATO A.2 al DDS n. 92/IISP/2022

SCHEDA PROGETTO-INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento: IRIFOR Sede Regionale Marche

Enti coprogettanti¹:

- IRIFOR ANCONA
- IRIFOR ASCOLI PICENO FERMO (con sedi a Ascoli Piceno e Fermo)
- IRIFOR MACERATA
- IRIFOR PESARO URBINO (con sedi a Pesaro, Fano e Urbania)

1. Titolo del progetto/intervento **Costruiamo il futuro**
2. Settore di intervento come da art. 3 dell'avviso: **ASSISTENZA**
3. Numero di volontari richiesti: **25**
4. Durata: **10 mesi** (10 mesi o se sperimentale: 6/7/8/9/10 mesi)
5. Obiettivo principale del progetto:

L'I.Ri.Fo.R. Marche è una emanazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) e, ai sensi del proprio Statuto, svolge studi, ricerche, indagini, corsi e monitoraggi nei settori della formazione, della riabilitazione, dell'istruzione, dell'orientamento e mobilità e dell'autonomia, approfondendo anche le problematiche connesse all'inserimento nel tessuto produttivo delle persone con disabilità visiva. L'I.Ri.Fo.R. Marche è anche un ente accreditato presso la Regione Marche per la formazione continua e superiore.

Il progetto intende offrire a giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, disoccupati e non frequentanti un regolare corso di studi, un'importante esperienza formativa e di crescita personale e culturale, sperimentandosi nel mondo, ancora ignoto a molti, della disabilità visiva, presso le diverse sedi dell'Ente a livello regionale: Ancona, Ascoli Piceno, Fano, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbania.

L'obiettivo principale del progetto è di migliorare la qualità della vita a numerose persone non vedenti o ipovedenti residenti nella regione Marche le quali hanno sofferto un forte isolamento, in questi due anni di pandemia, forse ancor più di altri. Il volontario di servizio civile supporterà i soggetti con disabilità visiva, favorendone l'integrazione socioculturale, l'informazione, l'emancipazione individuale, l'autonomia personale (anche a scuola per i più piccoli), a lavoro e nelle attività quotidiane e la partecipazione ad attività formative, ricreative, culturali e sportive (anche con l'utilizzo di mezzi informatici). In particolare:

- si favorirà l'autonomia personale di soggetti affetti da una disabilità visiva attraverso il supporto alla mobilità: gli stessi infatti hanno una forte necessità di supporto di un vedente per recarsi nei luoghi presso cui devono svolgere varie attività quotidiane e muoversi in autonomia rende l'individuo libero di organizzare la propria quotidianità;
- si promuoveranno attività formative, ricreative, culturali e sportive che consentano l'integrazione sociale della persona disabile visiva, che potranno consentire allo stesso di riscoprire le proprie abilità e l'autostima, nonché l'importanza delle relazioni con altre persone e uno stile di vita più sano.

I volontari del servizio civile con il loro supporto potranno sostenere i disabili in specifiche attività quotidiane e organizzarne altre, affinché possano coltivare i propri interessi e relazionarsi con altri soggetti, sia disabili sia normodotati.

¹ In caso di coprogettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal responsabile legale (o suo delegato) dell'ente coprogettante.

Il volontario acquisirà nel corso del servizio conoscenze e competenze anche spendibili nel mondo del lavoro e avrà un'importante opportunità per:

- approfondire le conoscenze sulle tematiche dei soggetti disabili visivi e tutte quelle che riguardano l'handicap;
- essere stimolato sotto il punto di vista dello spirito d'iniziativa e di responsabilità come plus valore di cittadinanza attiva;
- ricevere tutti gli strumenti idonei per una conoscenza mirata delle varie problematiche che un soggetto disabile visivo incontra nel svolgere i compiti della vita quotidiana;
- apprendere quali sono gli strumenti informatici e gli ausili che i soggetti con disabilità visiva utilizzano;
- conoscere nozioni di base riguardanti il disbrigo di alcune pratiche amministrative o di gestione dei profili social dell'ente;
- supportare le Segreterie degli Enti coinvolti, acquisendo anche competenze informatiche di base e sulla gestione burocratica di una ONLUS;
- accedere a titolo gratuito a corsi preparatori per la patente del computer (ICDL - International Certification of Digital Literacy*), tramite l'accesso alla piattaforma FAD (Formazione a Distanza) dell'I.Ri.Fo.R. Nazionale;
- ottenere la certificazione ICDL base a prezzi scontati, data la possibilità di acquistare la Skill Card a un costo ridotto e di sostenere gli esami con un prezzo unitario inferiore a quello di listino, grazie a una convenzione in essere con la Sede Nazionale dell'I.Ri.Fo.R..

**L'ICDL è uno standard internazionale riconosciuto dai principali enti e organismi che si occupano di competenze digitali. L'ICDL: fa punteggio o è prerequisito in molti concorsi a titoli ed esami e in bandi di assunzione di enti pubblici; è riconosciuta come credito formativo negli Istituti Superiori per gli esami di Stato e in molti corsi di Laurea e dipartimenti Universitari; è inoltre riconosciuta nei Centri per l'Impiego della Regione Marche.*

Maggiori informazioni sulla ICDL al seguente link: www.icdl.it

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

*Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'ente e **devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere** maturando nuove conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabili nel sito web https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php**

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario NEET dovrà svolgere	Potenziali conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni *
<p>Coerentemente agli obiettivi di progetto, il volontario avrà il ruolo di partecipare attivamente alle attività quotidiane svolte dalle I.Ri.Fo.R. ma anche di collaborare alla realizzazione di eventi formativi, ricreativi, culturali e sportivi che saranno organizzati dalle Sedi I.Ri.Fo.R. in favore di soggetti affetti da disabilità visiva ma anche destinati alla popolazione in generale. I volontari avranno inoltre il ruolo di: sostenere e stimolare i soci ad uscire dall'isolamento che spesso si riscontra negli individui con questo tipo di disabilità, accentuatosi ancor più dopo il duro periodo connesso alla pandemia; svolgere un'attività in favore di persone con disabilità visiva fra cui, a titolo di esempio: la lettura a domicilio, l'accompagnamento per recarsi in palestra o per passeggiate, acquisti, ecc..</p> <p>Il volontario infine potrà essere incaricato di affiancare le segreterie delle diverse sedi nel disbrigo di alcune pratiche burocratiche (compatibilmente alle capacità/competenze/interessi di ciascuno) e, parallelamente, a seconda della sede individuata, i volontari saranno coinvolti in iniziative specifiche, come di seguito dettagliate.</p>	<p>Addetto alle attività amministrativo-segretariali</p> <p>Conoscenze connesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di comunicazione interpersonale riferite allo specifico contesto d'uso • Elementi di organizzazione aziendale e del lavoro • Caratteristiche e funzionalità degli strumenti di comunicazione aziendali • Tecniche e modalità di comunicazione, telefonica e scritta, per un'efficace trasmissione delle informazioni • Funzionalità dei sistemi informatizzati di registrazione dei documenti ed informazioni
<p>I.Ri.Fo.R. Sede Regionale Marche – Sede Via Leopardi 5 - Ancona</p> <p>I volontari che si candideranno per la sede regionale dell'I.Ri.Fo.R. saranno coinvolti in attività di segreteria e nell'organizzazione e coordinamento di iniziative progettuali da realizzarsi al livello regionale in favore di persone con disabilità visiva, inclusi eventi divulgativi. Presso questa sede si avrà l'opportunità di conoscere da vicino il funzionamento di una ONLUS e le pratiche amministrative</p>	

<p>e burocratiche che devono essere assolte, non solo ai fini statutari, ma anche ad esempio per lo svolgimento di progetto vari, incluso il progetto di servizio civile regionale medesimo. Compatibilmente con le abilità e l'interesse dei candidati, si potrà anche lavorare assieme nel gestire la comunicazione verso l'esterno dei messaggi che l'ente intende promuovere tramite i propri canali social (Facebook / Instagram). La Segreteria dell'I.Ri.Fo.R. Marche si impegnerà ad affiancare i volontari affinché acquisiscano nozioni di base utili anche ad un futuro inserimento lavorativo in contesti simili.</p>	<p>Addetto all'accoglienza/accompagnamento in eventi, convegni e fiere Conoscenze connesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e scaletta di programma dell'evento in corso • Tipologia di materiale congressuale (cartelle, depliant, badge, ecc..) e modalità di distribuzione • Tecniche di accoglienza dei partecipanti/visitatori all'evento • Processi organizzativi di eventi • Adottare le regole di bon ton e di relazioni con il pubblico • Accogliere, secondo le indicazioni ricevute, i partecipanti, relatori, ospiti, espositori presso la location dell'evento
<p><u>I.Ri.Fo.R. Ancona – Sede Via Leopardi 5 – Ancona</u> I volontari che presteranno servizio presso la sede di Ancona, sempre compatibilmente ai propri interessi e competenze, oltre a supportare la segreteria nel disbrigo di alcune semplici pratiche amministrative, saranno attivamente coinvolti: nell'accompagnamento di persone con disabilità visiva, nella realizzazione di campagne per la prevenzione di malattie oculari, nell'organizzazione (e eventuale partecipazione!) a spettacoli teatrali, in uscite in una barca a vela in uso dell'associazione, nello svolgimento di corsi di informatica, braille e uso di smartphone in favore di persone con disabilità visiva, nella gestione dei profili social dell'Ente (Instagram e Facebook), nel partecipare a incontri presso le scuole per far conoscere la nostra associazione e, se le restrizioni COVID-19 lo permetteranno, nel supportare l'organizzazione di cene al buio.</p>	<p>Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità Conoscenze connesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e potenzialità del sistema socio-assistenziale del territorio di riferimento • Caratteristiche e funzionalità degli strumenti ed ausili per lo spostamento del disabile
<p><u>I.Ri.Fo.R. di Pesaro – Sede Via Vincenzo Rossi, 75 – Pesaro</u> <u>I.Ri.Fo.R. di Fano – Sede Via Alavolini, 11 - Fano</u> I volontari che sceglieranno di prestare servizio presso le sedi di Pesaro e Fano, sempre coerentemente agli interessi e capacità di ognuno, potranno affiancare la segreteria nello svolgimento di alcune semplici mansioni burocratiche e saranno comunque impegnati: nell'accompagnamento di persone con disabilità visiva, in campagne sull'importanza della prevenzione della vista (da svolgersi anche in spiaggia, nel periodo estivo), nella preparazione di gadget in occasione di alcune ricorrenze (es. Natale), nell'aiutare gli esperti locali nella realizzazione di laboratori creativi con bambini, anche per la creazione di libri tattili, in incontri presso le scuole, in iniziative di raccolta fondi, nell'organizzare cene al buio (restrizioni COVID-19 permettendo), nonché nella prima accoglienza in sede dei soci.</p>	
<p><u>I.Ri.Fo.R. di Urbania – Sede Corso Vittorio Emanuele c/o Biblioteca Comunale – Urbania</u> I candidati che avranno l'opportunità di prestare servizio presso questa sede saranno principalmente coinvolti nella realizzazione di campagne sulla prevenzione della vista, in iniziative di raccolta fondi e nell'accompagnamento di persone con disabilità visiva in attività varie (es. lettura di libri o quotidiani, per recarsi presso uffici o negozi, ecc.).</p>	
<p><u>I.Ri.Fo.R. di Macerata – Sede Via Lauro Rossi, 59 – Macerata</u> I volontari, in questo caso, saranno per lo più incaricati : di supportare le attività di segreteria, di effettuare la prima accoglienza dei soci che si recano presso la sede, nel fornire assistenza ai soci su smartphone o I-phone, di accompagnare soci con disabilità visiva in passeggiate o per il disbrigo di alcune incombenze quotidiane, di collaborare nell'organizzare gli appuntamenti di opere accessibili che si svolgono ogni estate allo Sferisterio di Macerata, di garantire la propria presenza in banchetti informativi in occasione di campagne di prevenzione, di supportare la realizzazione di cene al buio (sempre restrizioni COVID-19 permettendo), eventualmente di smistare le chiamate del centralino della sede, di aiutare l'associazione nella gestione dei propri profili social.</p>	
<p><u>I.Ri.Fo.R. di Ascoli Piceno – Sede Via Copernico, 8 - Ascoli Piceno</u> <u>I.Ri.Fo.R. di Fermo – Sede Via del Bastione, 3- Fermo</u> I volontari che presteranno servizio presso queste due sedi saranno principalmente coinvolti nelle seguenti attività: prima accoglienza degli utenti che si recano presso il centro polifunzionale di Ascoli per attività riabilitative, svolgimento di attività ludico teatrali e ricreative, rilegatura libri di testo in braille e a carattere ingrandito, utilizzo di stampanti professionali del Centro di Trascrizione di Ascoli, supporto nella gestione del campo estivo riabilitativo per</p>	

giovani disabili visivi (anche con minorazioni aggiuntive), iniziative di fundraising e di sensibilizzazione sull'importanza della vista, supporto alla segreteria e eventualmente smistamento delle chiamate che giungono al centralino.	
---	--

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Denominazione e sede operativa	Indirizzo sede operativa (via/piazza, numero civico)	Codice Sede	Comune sede operativa	Provincia sede operativa	N. operatori volontari richiesti	Cognome e Nome dell'OLP
I.Ri.Fo.R. Marche	Via Giacomo Leopardi, 5	SCRGG2022092	Ancona	AN	2	Loreta Barbetti
I.Ri.Fo.R. Ancona	Via Giacomo Leopardi, 5	SCRGG2022093	Ancona	AN	5	Andrea Cionna Frontini Sonia
I.Ri.Fo.R. Ascoli Piceno	Via Copernico, 8	SCRGG2022094	Ascoli Piceno	AP	5	Valentini Erika Anna Camilla Marano
I.Ri.Fo.R. Fermo	Via del Bastione, 3	SCRGG2022095	Fermo	FM	4	Andrelli Maruska
I.Ri.Fo.R. Macerata	Via Lauro Rossi, 59	SCRGG2022096	Macerata	MC	1	Giampieri Bruna
I.Ri.Fo.R. Pesaro	Via Vincenzo Rossi, 75	SCRGG2022097	Pesaro	PU	4	Lazzeri Eleonora
I.Ri.Fo.R. Fano	Via Alavolini, 11	SCRGG2022098	Fano	PU	2	Bibbo' Natalina
I.Ri.Fo.R. Urbania	Corso Vittorio Emanuele c/o Biblioteca Comunale	SCRGG2022099	Urbania	PU	2	Feduzi Michela
Numero totale operatori					25	

8. **Numero ore di servizio settimanali stimate:** 25 ore³

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: l'orario di servizio settimanale è sempre di 25 ore con la seguente fascia oraria indicativa: dalle 8:30 alle 13:30 oppure dalle 13:30 alle 18:30. Sarà tuttavia possibile avvalersi della flessibilità oraria in positivo e negativo come da regolamento.

9. **Giorni di servizio a settimana dei volontari:** 5 (minimo 4 – massimo 6)⁴

10. **Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;

² Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, rispettano tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

³ Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, **l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.**

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Requisiti, specifici per il progetto d'intervento, richiesti ai candidati per la partecipazione in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

In sede di selezione sarà data preferenza ai volontari in possesso di patente B e con conoscenze di base nell'uso del pc e/o i-phone / smartphone.

13. Formazione GENERALE

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri enti di servizio civile. In alcuni moduli sarà possibile richiedere l'utilizzo della FAD Regionale.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: Loreta Barbetti

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: Loreta Barbetti

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: Loreta Barbetti

Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari, durata 2 ore, Formatore: Loreta Barbetti

Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale" in tutti i suoi punti.*

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: Loreta Barbetti

Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile, durata 3 ore, Formatore: Loreta Barbetti

Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: Loreta Barbetti

Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del servizio civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.*

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: Loreta Barbetti

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.*

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: Loreta Barbetti

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima: 50 ore

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 40% (20 ore), secondo i moduli predefiniti di seguito, nei primi 90 giorni del progetto d'intervento e per il restante 60% (30 ore) per tutta la durata del progetto d'intervento.

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile,

durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: Stefano Manna

Contenuti: - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.

Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento, durata 3 ore, Formatore: Loreta Barbetti

Contenuti: verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: Emanuela Storani

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 14 ore, Formatore: Emanuela Storani

(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

Modulo 4: area tecnica, durata 14 ore, Formatore: Giulia Pagoni

Contenuti:

- Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti. I principali ausili tiftotecnici e tiflodidattici;
- Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.
- Uso dell'iPhone e Windows (tecnologie accessibili), Smartphone, screen reader, software accessibili e creazione documenti accessibili per una persona disabile visiva.

Modulo 5: AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA, durata 13 ore, Formatore: Emanuela Storani

Contenuti:

- Tematiche concernenti la minorazione visiva. Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. Approccio alla persona con disabilità visiva per la gestione della quotidianità.
- Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione. Cosa s'intende per Ipovedente. Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; La sordo-cecità: problematiche connesse.
- Come si accompagna un disabile visivo (es. in negozio, per salire sull'autobus).

14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
Stefano Manna, nato il 18, GIUGNO 1955 ad ANCONA	Esperienza di oltre venti anni nella gestione della società di consulenza e servizi IF Srl, operante nei campi Sicurezza, Ambiente, Qualità, Formazione e esperienza pluriennale nella formazione sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro	Modulo 0: <u>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile</u>
Loreta Barbetti, nata ad Ancona il 13/02/1975 C.F. BRBLRT75B53A271X	Dal 2015 collabora con l'I.Ri.Fo.R. Marche e con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Consiglio Regionale Marche nella realizzazione di progetti di varia natura e nella gestione amministrativa e burocratica di entrambi gli enti. Dal 2004 è impegnata nella progettazione e implementazione di progetti, anche europei, ricoprendo anche il ruolo di formatore. Dal 2020, nei progetti di Servizio Civile Regionale dell'I.Ri.Fo.R. Marche è stata: incaricata allo	Modulo 1: <u>Presentazione del progetto/intervento</u>

	svolgimento della formazione generale, all'effettuazione del Modulo 1 della formazione specifica; individuata come referente a rivestire il ruolo di OLP e di coordinamento fra le sedi delle I.Ri.Fo.R. nelle Marche.	
Emanuela Storani, nata a Montefano (MC) il 11/11/1965 C.F. STR MNL 65S51 F496 B	Istruttrice di Orientamento e Mobilità e Autonomia personale per persone con disabilità visiva con esperienza di oltre 10 anni nel campo dell'insegnamento di materie psico-pedagogiche in favore di persone con disabilità visiva. Qualifica di Tecnico dell'Educazione e della Riabilitazione in Orientamento e Mobilità (O&M) e Autonomia Personale (AP) per Disabili Visivi. Laurea in Psicologia indirizzo clinico.	Modulo 2: Normativa di riferimento Modulo 3: Formazione sul campo Modulo 5: AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA
Giulia Pagoni, nata a Jesi (AN) il 01/06/1987, C.F. PGNGLI87H41E388C	Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche. Laurea triennale in operatore culturale – esperto in scienze dell'educazione. Master in ambienti di apprendimento digitali. Master su disturbi specifici dell'apprendimento. Master in didattica dell'italiano come lingua non materna. Dal 2010 ha maturato le seguenti esperienze: trainer su adattamento di esperienze di volontariato rivolte a partecipanti con disabilità visiva; Conduzione percorsi formativi sulla disabilità visiva rivolti ad educatori insegnanti e volontari; formazione su tecnologie tiflogiche per bambini e adulti con disabilità visiva congenita e acquisita; Coordinamento stage per l'autonomia socio-relazionale rivolti a persone con disabilità visiva e complessa come docente di sostegno (adattamento materiali di studio e setting formativo per facilitare l'inclusione)	Modulo 4: area tecnica